







ISTITUZIONE SCOLASTICA IC MERCOGLIANOGUADAGNI CIMITILE

TITOLO PROGETTO Alla scoperta della storia per essere cittadini di Cimitile e del mondo

Allegato 3.a



PROGETTAZIONE DI DETTAGLIO

Cod. Uff 555
POR Campania FSE 2014/2020 – D.D. 229 del 29/06/2016
Asse III Obiettivo Specifico 12 Azione 10.1

MODULO 1/TITOLO (DA RIPETERSI PER OGNI MODULO)

I PERCORSI DEL SACRO

DESCRIZIONE ATTIVITÀ E FINALITÀ

Il laboratorio intende fronire ai giovani corsisti nuove chiavi di lettura del proprio territorioricco di basiliche che vantano una datazione paleocristiana e che sopravvivono in insediamenti urbani moderni. L'attività, vuole quindi, erudire i corsisti ed al contempo creare le condizioni per "amare ed apprezzare" maggioremente il loro ambiente di vita. Le attività costituiranno il filo conduttore dell'intero progetto che si incentra proprio sui "percorsi del sacro" intendneo con questo far rioferimento non solo ad aspetti storico-culturali ma anche a miti e leggende che caratterizzano.

Le attività saranno finalizzate alla realizzazione di una breve guida sui percorsi del sacro.

<u>Finalità</u> del laboratorio è quello di aiutare i giovani a scoprire o riscoprire le proprie radici e l'identità del proprio territorio, della propria gente, dei luoghi che vivono quotidianamente, attraverso la ricerca di ciò che ha caratterizzato e popolato il mondo dei propri avi.

OBIETTIVI SPECIFICI:

saper individuare elementi significativi e valorizzanti del proprio territorio saper ricostruire la storia di parti della città saper definire itinerari a tema saper effettuare opportuni collegamenti storici con il territorio

CONTENUTI

Scopriamo dal vivo il Complesso Lezione/visita sul posto

Il territorio di Cimitile: un luogo in cui presente e passato si intrecciano

Il sacro e la sua importanza a Cimitile

Le basiliche paleocristiane: ruolo e funzione nell'antichità Le principali basiliche paleocristiane: caratteristiche e storia

Itinerari del sacro: tra storia, leggende e miti

Lavoriamo sulle immagini:Presentazione fotografica del complesso e selezione delle immagini su cui

lavorare.

Caro Visitatore, ti racconto...San Felice e San Paolino. Approfondimento storico e stesura contenuti.

Caro Visitatore, ti racconto...Le basiliche Approfondimento storico e stesura contenuti.

Caro Visitatore, ti racconto...L'arte decorativa Approfondimento storico e stesura contenuti.

Basiliche e Territorio Visita al complesso longobardo di Santa Maria Assunta in Pernosano.

Caro Visitatore, ti racconto...Cimitile e altro ancora

I luoghi, i siti storici ed i personaggi dell'area nolana affini al complesso di Cimitile, approfondimento e stesura contenuti.

Dal testo alla stampa Revisione ed editing della guida.

Presentazione della guida realizzata dagli alunni.

Metodologia di lavoro

Le attività prevedono la diviosne in gruppi dei corsisti; gruppi oportunamente creati e definiti che devono raggiungere obuiettivi specifici. I corsisti, dopo aver quaisito le nozioni base saranno lasciati in completa autonomia, sempre con la supervisione dell'esperto e del docente tutor, per realizzare il lavoro assegnato e soprattutto per poter sperimentare le personali abilità trasversali. Ogni gruppo realizzerà un percorso e lo scriverà, in forma discorsiva, apportando le dovute correzioni ed intrecciandolo con immagini grafico-pittoriche. Al completamento dei percorsi ai vari gruppi, tali racconti saranno uniti in un'unica guida e confluiranno, contestualmente, sul sito web dedicato.

Per poter realizzare un prodotto ad hoc è necessario che il gruppo si muova in modo coordinato ed "allineato" sia all'interno del proprio team che con gli altri gruppi. Questa metodologia consentirà la sollecitazione contemporanea di plurime abilità e competenze, curando, in modo particolare, quelle trasversali.

TEMPISTICA DI REALIZZAZIONE

30 ore da svolgersi nei mesi di dicembre-marzo 2017.

Dieci incontri di tre ore ciascuna con cadenza settimanale.

SEDE DELLE ATTIVITÀ

Il progetto, di durata di 30 ore, si svolge con incontri settimanali della durata di 3 ore.

Le attività si attestano sul giorno di giovedi.

DESTINATARI DELLE ATTIVITÀ

Destinatari saranno 20/25 giovani la cui fascia d'età va dagli 11 ai 13 anni. Questi giovani provenienti da nuclei familiari disagiati pur avendo ottime potenzialità non posseggono gli strumenti necessari per poter dare loro il giusto spazio pertanto è necessario convogliarli in percorsi strutturati ad hoc capaci di catturare la loro attenzione ed incidere sulla motivazione. La necessità, poi, di contenere il dilagante fenomeno che caratterizza l'utenza scolastica, solita attardarsi per strada, oziando e frequentando compagnie poco adeguate sia alla loro età che alla loro crescita, impone una maggiore attenzione questi giovani bisognosi di avere un luogo ed uno spazio di riferimento, stabile, motivante ed accogliente che crei le giuste condizioni per promuovere la sperimentazione positiva individuale e gruppale.

ATTREZZATURE/SUPPORTI TECNOLOGICI UTILIZZATE NELLE ATTIVITÀ

Si necessita di:

Laboratorio informatica con LIM e Wifi

Risme di carta

Contenitore con fogli trasparenti

Proiettore e lettore dvd per film

Penne/matite

Stampante

Spillette

RISORSE UMANE IMPIEGATE CON I RISPETTIVI RUOLI

Per la realizzazione delle attività del laboratorio che si muovono in un quadro formativo complesso ed

articolato si rende necessario il coinvolgimento di plurime figure che si adoperano, per competenze, professionalità e ruolo, per la buona riuscita dello stesso.

Nello specifico, tenendo conto degli incarichi individuati il team di lavoro costituito si compone delle seguenti figure professionali:

Progettista interno ed esterno

Elaboratore esterno dispense

Personale ATA-Collaboratori scolastici e Personale Amministrativo

Docente Esperto esterno

Codocente

Tutor interno

Coordinatore interno

I nominativi del personale indicato sono dettagliati negli allegati di riferimento

STRUMENTI DI VALUTAZIONE

Strumento di valutazion sarà il monitoraggio qualitativo e quantitativo.

Tale attività si snoderà lungo l'intera durata delle attività indagando nei vari ambiti del sapere, ossai sapere-saper fare-saper essere.

Il monitoraggio rappresenterà, grazie all'utilizzo di strumenti ritenuti idonei a tale scopo, il modo per "fotografare" lo stato dell'arte del percorso e che fornirà, quindi informazioni utili sia per evidenziare gli elementi positivi che quelli meno positivi.

Attraverso il monitoraggio, si potrà comprendere se la metodologia, gli strumenti e gli argomenti proposti sono realmente funzionali al perseguimento degli obiettivi ed alle caratteristiche del gruppo di corsisti.

Si terrà, inoltre, conto delle specifiche situazioni d'ingresso e dei dati acquisiti attraverso le verifiche periodiche orali, scritte e\o pratiche unitamente all'osservazione dei comportamenti curriculari (partecipazione, metodo di studio, impegno, frequenza, difficoltà pregresse ed eventuali problematiche disciplinari).

Al termine degli incontri, sarà stato sottoposto agli alunni un questionario verbale e/o scritto, come momento di condivisione dell'attività svolta in cui ogni alunno potrà evidenziare le problematiche, i dubbi e le esigenze in base agli argomenti affrontati.